



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese

LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE IN USO DELL PALESTRE COMUNALI



Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° ____ del _____



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese

LINEE GUIDA
PER L'ASSEGNAZIONE IN USO DELL PALESTRE COMUNALI

ART. 1 PREMESSA

- a) Gli impianti sportivi del Comune di Marnate e le attrezzature in essi esistenti sono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e sono destinati ad uso pubblico ai fini sportivi (amatoriali, di base, agonistici) ovvero, qualora compatibili, al fine di altre attività di promozione sociale, culturale, educativa, ricreativa, nell'intento di perseguire una corretta e coordinata diffusione dell'educazione fisica e sportiva e delle attività ricreative in generale.
- b) Il Comune di Marnate promuove, coordina e disciplina l'utilizzo degli impianti di cui al precedente comma e adotta i provvedimenti necessari per il loro armonico impiego, nell'ambito delle vigenti disposizioni di legge e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale.
- c) Le presenti linee guida stabiliscono le modalità generali delle assegnazioni temporanee degli impianti sportivi comunali nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 2 OGGETTO

- a) Sono oggetto delle presenti linee guida:
 - Palestra della Scuola Primaria "A. Gabelli" – via Repubblica – disponibile in orario extrascolastico
 - Palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri" – Via San Carlo – disponibile in orario extrascolastico;

ART. 3 USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a) L'Amministrazione Comunale, dandone congruo preavviso agli eventuali assegnatari, si riserva la facoltà di utilizzare le palestre in argomento per attività di promozione della pratica sportiva, per eventi spettacolistici ed eventi culturali a beneficio della comunità locale e per rilevanti interessi pubblici.

ART. 4 GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- a) Il Settore Servizi al Cittadino e Sistemi Educativi ed il Settore Tecnico intervengono nella gestione degli impianti per i quali l'Amministrazione Comunale individua la gestione diretta, secondo le proprie competenze e precisamente:
 - il Settore Servizi al Cittadino e Sistemi Educativi per la gestione amministrativa delle attività di carattere ludico sportivo e del tempo libero previste all'interno degli impianti;
 - il Settore Tecnico per la gestione dell'attività manutentiva e di tutte le attività di ordine tecnico in relazione alle strutture e alle attrezzature presenti negli impianti.
- b) L'Amministrazione Comunale si riserva l'opportunità di attivare, nel rispetto della legislazione vigente, differenti forme di collaborazione per la gestione degli impianti sportivi, atte a valorizzare l'apporto di terzi e secondo criteri di economicità, convenienza e ricaduta territoriale.

ART. 5 MODALITA' DI UTILIZZO DELLE PALESTRE

- a) L'orario di utilizzo delle palestre comunali è quello intercorrente tra l'ora di entrata e l'ora di uscita,



COMUNE DI MARNATE

Provincia di Varese

- b) Gli assegnatari non potranno accedere all'impianto in orario diverso da quello stabilito ed autorizzato. Qualsiasi utilizzo al di fuori degli orari concordati e senza autorizzazione scritta potrà comportare l'immediata sospensione e/o il pregiudizio per eventuali future assegnazioni. In ogni caso sarà dovuto il pagamento della tariffa relativa alle ore per cui è stato accertato l'utilizzo al di fuori dell'orario autorizzato.
- c) Gli utenti a qualunque titolo degli impianti sportivi sono tenuti a:
- osservare la massima correttezza nell'uso delle strutture sportive, delle attrezzature e dei servizi;
 - indossare tenute e calzature eventualmente prescritte per ciascuna disciplina sportiva, purché compatibili con la destinazione d'uso dell'impianto;
 - non espletare attività diverse da quelle per cui è stata accordata l'assegnazione.
 - Gli attrezzi, i palloni, gli indumenti ed altro materiale necessario per lo svolgimento dell'attività sportiva, di proprietà degli stessi o delle società assegnatarie, non possono essere depositati nei locali dei singoli impianti, salvo espressa autorizzazione e senza alcuna responsabilità a carico del Comune, previo parere favorevole della scuola.
- d) Al termine dell'utilizzo concesso, gli assegnatari sono tenuti alla tempestiva rimozione di qualunque attrezzatura e/o materiale di altro tipo depositato provvisoriamente negli spazi assegnati, salva diversa pattuizione. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale non risponderà della custodia delle attrezzature stesse e sarà esonerata da qualsivoglia presunta responsabilità di cui all'art. 2051 del Codice Civile. Qualora la presenza di tali attrezzature costituisca pregiudizio per la sicurezza e/o ingombro ai fini dell'utilizzo da parte di altri soggetti aventi diritto, le attrezzature saranno rimosse dal Comune con oneri a carico dell'assegnatario inadempiente, salvo non sia lo stesso assegnatario inadempiente a rimuoverle entro i tempi perentori stabiliti dal Comune.
- e) L'uso degli impianti, sia per le manifestazioni sportive sia per quelle extrasportive compatibili, è concesso secondo l'agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di vigilanza. In questi casi, sarà concesso l'uso dei settori destinati al pubblico e dei servizi igienico-sanitari relativi, riconosciuti necessari in relazione allo svolgimento delle manifestazioni stesse. Fa carico all'assegnatario dell'impianto assicurare che il numero degli spettatori sia conforme ai limiti consentiti.
- f) L'ingresso agli spogliatoi e ai campi da gioco per gli allenamenti e le competizioni è consentito ai soggetti previsti dai competenti regolamenti federali, qualora esistenti, ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività medesime.
- g) E' a carico dell'assegnatario dell'impianto ogni e qualsiasi autorizzazione o adempimento in ordine alla attività prevista – quali licenze, presenza di personale medico/paramedico, forza dell'ordine, personale di vigilanza e soccorso, personale di biglietteria, di accoglienza pubblico, ecc. – nonché ogni e qualsiasi forma di controllo del regolare espletamento dell'attività e di conformità alle prescrizioni imposte nelle autorizzazioni.
- h) Il Comune è sollevato da ogni qualsiasi responsabilità conseguente al difforme accesso di pubblico, a fatti imputabili a qualsiasi presenza di spettatori e, comunque, ad ogni irregolarità o non conformità dello svolgimento dell'attività.
- i) Il titolare dell'assegnazione d'uso risponde altresì di eventuali inadempienze ovvero di danni da rifondersi al Comune anche qualora prodotti da squadre ospitate per la effettuazione di attività o del relativo pubblico.
- j) Ogni assegnatario di impianti sportivi è tenuto ad assumersi l'obbligo per gli adempimenti finanziari e fiscali, derivanti dall'utilizzo, nell'entità e secondo le modalità all'uopo stabilite.

ART. 6 DIVIETI

- a) È fatto assoluto divieto sub-concedere ad altri l'utilizzo dell'impianto sportivo assegnato o di farne



COMUNE DI MARNATE

Provincia di Varese

un uso diverso da quello segnalato.

- b) E' fatto assoluto divieto di introdurre animali di qualsiasi specie all'interno dell'impianto sportivo o delle strutture annesse, ad eccezione dei cani guida per disabili e di deroghe in caso di manifestazioni specifiche,
- c) E' vietato fumare in tutti gli impianti e nelle relative pertinenze;
- d) È vietato trattenersi negli spogliatoi oltre i normali tempi di vestizione e pulizia.
- e) È vietato introdurre e usare attrezzi o eseguire esercizi o attività che non siano compatibili con la destinazione d'uso dell'impianto, o possano causare danni alle sue infrastrutture.
- f) È vietato abbandonare, nei locali degli impianti, indumenti e/o oggetti personali, o altro tipo di materiale utilizzato per lo svolgimento dell'attività prevista. Al termine degli allenamenti, manifestazioni sportive ed extrasportive, gli utenti dovranno lasciare gli impianti, i servizi, gli spogliatoi e ogni altro spazio di pertinenza liberi dalle proprie cose.

ART. 7 CALENDARIO DI UTILIZZO

- a) L'autorizzazione all'uso delle palestre comunali si intende sospesa d'ufficio in coincidenza con i periodi di interruzione delle lezioni definiti dal Calendario Scolastico Regionale. Nello specifico, le palestre rimarranno chiuse e non accessibili ai concessionari durante:
 - Vacanze Natalizie: solitamente dal 23 dicembre al 6 gennaio compresi;
 - Vacanze Pasquali: dal Giovedì Santo al martedì successivo alla Pasqua compresi;
 - Festività Nazionali: tutte le date segnate in rosso sul calendario e la festa del Patrono locale.
- b) Eventuali deroghe per lo svolgimento di partite di campionato, tornei o eventi di particolare rilevanza agonistica durante i periodi di chiusura dovranno essere richieste formalmente al Settore Servizi al Cittadino almeno 15 giorni prima.
- c) In caso di concessione straordinaria durante i periodi di chiusura, l'Amministrazione si riserva di addebitare al richiedente gli eventuali costi aggiuntivi per le utenze e la pulizia dei locali.

ART. 8 DURATA DELLE ASSEGNAZIONI

- a) L'utilizzo degli impianti avverrà mediante apposita assegnazione d'uso temporanea, nelle seguenti modalità:
 - stagionale: attività che abbracciano un intero anno sportivo (con inizio, di norma, il 1° settembre e termine il 31 luglio dell'anno successivo) e comunque per un massimo di 10 mesi continuativi;
 - temporanee: iniziative ed attività giornaliere o che hanno durata limitata nel tempo, corsi sportivi periodici non continuativi, manifestazioni ed iniziative varie.

ART. 9 PROGRAMMAZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

- a) L'assegnazione d'uso temporaneo delle palestre è subordinata alla presentazione di specifica domanda sottoscritta dal responsabile dello svolgimento dell'attività, corredata dalla seguente documentazione:
 1. copia dello statuto o atto costitutivo della società o dettagliata relazione sottoscritta dai componenti del gruppo dalla quale risultino con chiarezza gli scopi e le finalità del gruppo, se non già precedentemente presentati;
 2. relazione sulle attività da svolgere, comprese eventuali gare legate ai vari campionati con indicazione delle preferenze in merito agli orari ed alla tipologia dell'impianto richiesto;
 3. copia della polizza di assicurazione a copertura di danni o incidenti derivanti a terzi in relazione all'attività svolta nell'impianto sportivo richiesto in uso;
 4. qualora durante la fruizione della struttura l'assegnatario intenda impiegare supporti,



COMUNE DI MARNATE

Provincia di Varese

attrezzature, impianti mobili per lo svolgimento di attività ludico-sportive correlate, dovrà darne informativa preventiva al Comune. Quest'ultimo potrà vietarne l'utilizzo motivando il diniego. In ogni caso, la responsabilità per l'utilizzo e per eventuali danni sarà ad esclusivo carico dell'assegnatario.

5. in caso di attività disciplinata dalle norme che regolamentano l'attività di pubblico spettacolo, indicazione del responsabile dell'attività se diverso dal richiedente.
- b) L'assegnazione non è concessa ove sussistano situazioni debitorie del richiedente nei confronti del Comune ed in assenza di eventuale piano di rientro del debito. Il richiedente potrà ripresentare la richiesta dopo l'avvenuta regolarizzazione del debito, ma potrà usufruire delle strutture esclusivamente negli orari non ancora assegnati alla data della nuova richiesta.
- c) L'assegnazione dà diritto all'utilizzo dell'impianto nel periodo di durata dell'assegnazione stessa, limitatamente ai giorni e agli orari in essa indicati e dietro corrispettivo delle tariffe stabilite.
- d) L'assegnazione non dà diritto esclusivo all'uso dell'impianto assegnato, che può essere utilizzato anche da altri utenti nello stesso periodo, naturalmente in orari e giornate compatibili.
- e) Le richieste vengono gestite dal Settore competente in materia, che provvede a redigere il programma di utilizzo degli impianti secondo un ordine di precedenza che tenga conto dei seguenti criteri e punteggi:
 1. Enti, Associazioni, Cooperative, Organizzazioni di volontariato ed altre libere formazioni sociali, senza finalità di lucro, in possesso dei requisiti per ottenere l'accreditamento con l'Amministrazione Comunale definiti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 11.09.2013;
 2. soggetti che hanno già avuto in assegnazione l'impianto nella stagione precedente e che richiedono l'impianto con gli stessi orari dell'anno sportivo precedente;
 3. associazioni partecipanti a gare ufficiali della rispettiva federazione di appartenenza;
 4. associazioni e/o Società Sportive non in possesso dei requisiti per l'accreditamento, per attività sportive rientranti nell'oggetto sociale del richiedente;
 5. Associazioni e società per attività sportive, culturali e ricreative varie, purché l'attività per cui si richiede la concessione della struttura rientri nell'oggetto sociale del richiedente;
 6. tutti gli altri soggetti (punti 1).
- f) Il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino e Sistemi Educativi dell'Ente approverà, prima dell'inizio della stagione sportiva, il piano delle concessioni annuali garantendo una equa ripartizione degli impianti, dei giorni e delle ore di utilizzo, fra i soggetti richiedenti, tenuto conto comunque delle priorità stabilite al comma e). Qualora le richieste di concessioni siano, rispetto agli spazi ed agli orari disponibili per ogni impianto, eccedenti o coincidenti, le assegnazioni potranno comportare variazioni rispetto alle indicazioni contenute nelle richieste presentate, sempre nel rispetto delle priorità di cui al comma e). Nel caso in cui sorgano coincidenze di orario tra richiedenti ricadenti in una stessa categoria il rilascio della concessione terrà conto dei seguenti ulteriori elementi di ordine di priorità:
 1. regolarità dei pagamenti dei corrispettivi d'uso per i precedenti utilizzi
 2. data di presentazione della richiesta risultante dal protocollo dell'ufficio comunale preposto al ritiro
 3. richieste di Associazioni di nuova costituzione
- g) Le richieste di assegnazione che dovessero pervenire dopo i termini stabiliti non possono in ogni



COMUNE DI MARNATE

Provincia di Varese

caso modificare il piano di utilizzo già stabilito ad inizio stagione.

ART. 10 MODALITA' E SCADENZE PER LE VARIAZIONI DELLE ASSEGNAZIONI D'USO STAGIONALI

- a) Gli utenti possono rinunciare all'assegnazione completa dell'impianto o chiederne la parziale modifica oraria in diminuzione solo con richiesta formale da inviare al Comune attraverso la PEC o consegnare direttamente al protocollo entro le seguenti tassative scadenze:
 - 30 ottobre con decorrenza dal 1° dicembre
 - 30 gennaio con decorrenza dal 1° marzo
 - 30 marzo con decorrenza dal 1° maggio
- b) Le rinunce o richieste di riduzione oraria pervenute oltre i termini succitati decorreranno dal periodo successivo così come indicato nel precedente comma, con pagamento della relativa tariffa di utilizzo fino a tale data.
- c) Nel caso siano presenti, nel corso dell'anno sportivo, disponibilità residue degli spazi, gli utenti possono modificare (senza variazione delle ore totali) o ampliare il calendario di assegnazione dell'impianto solo con richiesta formale da inviare al Comune attraverso la PEC o consegnare direttamente al protocollo almeno 15 giorni prima della data prevista della variazione. La richiesta di ampliamento e/o modifica del calendario di assegnazione potrà essere accolta solo in assenza di situazioni debitorie nei confronti del Comune relative all'utilizzo degli impianti.

ART. 11 REVOCA PER GRAVI INADEMPIENZE

- a) Al verificarsi del terzo richiamo formale scritto per incuria, danni alle strutture o utilizzo non autorizzato degli spazi, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla revoca definitiva dell'autorizzazione per l'intera stagione in corso, secondo le modalità specificate all'articolo 12.
- b) Indipendentemente dal numero di richiami accumulati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la sospensione immediata o la revoca d'ufficio della concessione qualora si verificano:
 - Danni gravissimi alle strutture, agli impianti o alle attrezzature, tali da pregiudicare la sicurezza o la fruibilità dei locali;
 - Utilizzo dei locali per fini illeciti o attività radicalmente diverse da quelle dichiarate in fase di richiesta;
 - Sub-concessione a terzi non autorizzata dei locali.
- c) In tali casi, restano a carico del concessionario l'obbligo di risarcimento del danno con escussione della cauzione di cui al successivo articolo 18 e il pagamento delle tariffe maturate fino al momento della revoca, senza diritto ad alcun rimborso per le quote già versate.

ART. 12 PROCEDIMENTO DI RICHIAMO E CONTESTAZIONE

- a) Qualora gli uffici comunali o il personale scolastico rilevino danni, incuria o utilizzi non conformi (es. orari non rispettati, presenza di estranei), sarà redatto un apposito verbale di contestazione.
- b) Il Comune, per il tramite del Funzionario competente, invierà all'utilizzatore una comunicazione di richiamo formale tramite PEC (o raccomandata A/R), contenente la descrizione dell'evento e la data in cui è avvenuto.
- c) All'utilizzatore saranno assegnati 5 giorni lavorativi dal ricevimento della PEC per presentare eventuali controdeduzioni scritte o prove a sua discolpa.
- d) In assenza di giustificazioni idonee, il richiamo sarà archiviato come provvedimento sanzionatorio progressivo.
- e) Al raggiungimento del terzo richiamo nell'arco della stessa stagione sportiva, il Comune ha piena facoltà di notificare entro 10 giorni la revoca definitiva della concessione.



COMUNE DI MARNATE

Provincia di Varese

f) In caso di danni materiali sarà notificato l'addebito delle spese di riparazione con escussione della cauzione di cui al successivo articolo 18, indipendentemente dalla prosecuzione del rapporto.

ART 13 SOSPENSIONE

- a) E' fatto salvo il diritto, da parte delle istituzioni scolastiche del territorio, all'utilizzo degli impianti sportivi posti all'interno delle corrispondenti strutture per eventuali saltuarie necessità in orario extrascolastico, per le quali gli assegnatari saranno preavvisati con congruo anticipo.
- b) Il Comune ha facoltà di sospendere temporaneamente o modificare gli orari e i turni di assegnazione nei casi si rendesse necessario per:
 - a. svolgimento di particolari iniziative;
 - b. ragioni di carattere contingente;
 - c. pulizie straordinarie dell'impianto;
 - d. ragioni tecniche e manutentive degli impianti;
 - e. urgenti interventi di manutenzione.
 - f. Inagibilità della palestra per causa di forza maggiore con pregiudizio di fatto dell'incolumità e della salute degli utenti e del pubblico, quali ad esempio eventi naturali di carattere eccezionale;
- c) Ai fini del pagamento delle tariffe dovute per l'utilizzo dell'impianto, non verranno conteggiate le ore non usufruite per le ragioni sopra riportate e nessun indennizzo è dovuto al concessionario da parte del Comune.

ART. 14 OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSEGnatARIO

- a) L'assegnatario dell'impianto sportivo è responsabile ed obbligato:
 - 1. all'apertura e chiusura dell'impianto nei giorni e negli orari di utilizzo autorizzati;
 - 2. alla sorveglianza e custodia dell'impianto durante lo svolgimento dell'attività;
 - 3. al riordino delle attrezzature impiegate;
 - 4. all'accensione e spegnimento dell'impianto di illuminazione ed alla chiusura di porte e finestre.
- b) E' fatto obbligo agli utilizzatori a qualunque titolo di liberare l'impianto entro l'orario assegnato, in modo da non interferire od intralciare l'attività di chi fruirà dell'impianto nella fascia oraria successiva e di consentire le operazioni di pulizia.
- c) L'assegnatario e gli operatori da esso incaricati sono obbligati a tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'utenza e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del C.P., ovvero l'uso di un linguaggio volgare, o di altri comportamenti lesivi della dignità della persona.

ART. 15 DANNI

- a) E' fatto obbligo agli utilizzatori che dovessero riscontrare danni alle strutture, di comunicare quanto riscontrato - anche col supporto di riproduzioni fotografiche - al Comune per l'avvio delle opportune verifiche e degli opportuni interventi da parte dei competenti Servizi comunali.
- b) In caso di utilizzo della stessa struttura da parte di più richiedenti, l'utilizzatore che succede temporalmente ad altro, all'inizio del periodo di utilizzo della struttura, è tenuto a verificare la non sussistenza di danni o a comunicare eventuali danneggiamenti al fine di far addebitare i danni al precedente utilizzatore.
- c) La procedura prevista in caso di danni causati all'impianto direttamente dall'assegnatario o per propria responsabilità sarà la seguente:



COMUNE DI MARNATE

Provincia di Varese

- il Settore Tecnico provvederà a ripristinare lo stato dei locali e alle idonee riparazioni, richiedendo la rifusione dei danni arrecati.
 - Ove non fosse possibile individuare con certezza le responsabilità, saranno ritenuti responsabili pro-quota tutti coloro che risultano assegnatari della struttura - sia stagionali che occasionali - con contratto attivo alla data di rilevazione del danno;
 - La valutazione degli eventuali danni sarà effettuata dal competente Settore Tecnico.
 - L'assegnazione d'uso temporaneo può essere revocata sino al risarcimento dei danni causati.
- d) Nei casi di recidiva o di particolare gravità, l'Amministrazione Comunale potrà non dar corso a nuove assegnazioni in capo agli assegnatari interessati per almeno 12 mesi successivi alla data in cui si sono verificati gli eventi contestati.
- e) E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire in giudizio contro l'assegnatario dell'impianto sportivo, al fine di ottenere il recupero coattivo dei danni subiti, fatta salva la preventiva escussione della cauzione..
- f) Le disposizioni di cui ai commi precedenti si intendono riferite sia agli spazi sportivi sia alle dotazioni strumentali degli stessi (es. impianto audio) sia alle rispettive pertinenze (locali accessori).

ART. 16 RIPRISTINO DEL DECORO

1. L'utilizzatore ha l'obbligo di lasciare i locali (campo da gioco, spogliatoi, servizi igienici e aree comuni) in ordine e in stato decoroso al termine di ogni turno di utilizzo.
2. Qualora il personale comunale o l'utilizzatore del turno successivo rilevino sporcizia eccedente la normale usura o abbandono di rifiuti tali per cui sia necessario un intervento straordinario di pulizia, l'ufficio competente invierà una segnalazione fotografica all'utilizzatore inadempiente.
3. Il Comune incaricherà una ditta specializzata per l'intervento straordinario il cui costo comprensivo di una penale forfettaria di € 50,00 per oneri amministrativi, sarà interamente addebitato all'associazione responsabile.
4. La contestazione ivi disciplinata equivale a un richiamo formale. Il reiterarsi di tale condotta per tre volte può comportare la revoca automatica della concessione secondo le modalità previste dall'Art. 12.

ART. 17 CONTROLLI E RESPONSABILITA'

- a) L'Amministrazione Comunale ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli Impianti Sportivi Comunali a mezzo di propri incaricati. Le verifiche ed i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività del concessionario e dell'assegnatario.
- b) Il Comune si riserva il diritto di inibire l'accesso agli impianti o di allontanare dai medesimi, anche tramite propri funzionari, chiunque tenga un contegno scorretto o turbi in qualsiasi modo l'ordine e il buon funzionamento dell'impianto stesso.
- c) L'assegnatario d'uso temporaneo sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza dell'uso dell'impianto, sollevando conseguentemente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità diretta o indiretta. A tale scopo, è interesse e responsabilità dell'assegnatario organizzarsi affinché organizzatori, allenatori o altri responsabili delegati controllino il comportamento tenuto dai singoli utenti, accompagnatori o pubblico, sia nel corso dell'attività sportiva (agonistica o di allenamento) sia durante la loro permanenza nei corpi spogliatoi o nell'impianto sportivo.
- d) L'Amministrazione Comunale rimane estranea a qualunque rapporto fra l'assegnatario ed il personale da esso dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività realizzate nell'impianto sportivo, che dovrà comunque essere improntato al rispetto delle norme vigenti,



COMUNE DI MARNATE

Provincia di Varese

restando pertanto esclusa ogni responsabilità del Comune per violazioni in materia.

ART. 18 NORME GENERALI DEL SISTEMA TARIFFARIO

- a) Tutti gli impianti sportivi comunali vengono assegnati previo pagamento della tariffa determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale. La corresponsione delle tariffe è dovuta sulla base del calendario di concessione e non sono previste riduzioni per il mancato utilizzo dell'impianto da parte dell'assegnatario.
- b) Ogni concessionario, all'atto dell'accettazione della concessione e prima dell'inizio delle attività, è tenuto a versare un deposito cauzionale infruttifero determinata secondo la seguente formula: $n^{\circ} \text{ ore richieste per settimana} \times \text{tariffa applicata} \times 4$
La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, in particolare:
 - a. Il risarcimento di eventuali danni arrecati a strutture, arredi o attrezzature;
 - b. Il pagamento di spese di pulizia straordinaria;
- c) In caso di accertata violazione (es. danno documentato), l'Amministrazione Comunale provvederà a incamerare la quota necessaria dalla cauzione, previa comunicazione formale all'interessato.
- d) Qualora il deposito venga intaccato per coprire spese o penali, il concessionario ha l'obbligo di reintegrare la somma originaria entro 10 giorni dalla notifica. Il mancato reintegro può dare luogo alla sospensione dell'autorizzazione all'uso della palestra.
- e) Il deposito cauzionale verrà restituito al termine della stagione sportiva, previa verifica dello stato dei locali da parte del personale comunale e in assenza di pendenze economiche.
- f) L'utilizzatore è tenuto a rifondere l'eventuale maggior danno oltre il limite della cauzione prestata nel termine che sarà assegnato dal Settore Tecnico.

ART. 19 ASSEGNAZIONI D'USO STAGIONALI

- a) Il pagamento della tariffa per le assegnazioni d'uso stagionali viene frazionato fino ad un massimo di quattro rate, in relazione al periodo di utilizzo, come segue:
 - 1^a rata: comprendente l'onere dovuto per il periodo 1/9 – 31/12 dell'anno sportivo, da pagarsi entro penultimo giorno lavorativo della prima settimana di dicembre;
 - 2^a rata: comprendente l'onere dovuto per il periodo 1/1 – 31/3 dell'anno sportivo, da pagarsi entro il penultimo giorno lavorativo della prima settimana di marzo;
 - 3^a rata: comprendente l'onere dovuto per il periodo 1/4 - 30/6 dell'anno sportivo, da pagarsi entro il penultimo giorno lavorativo della prima settimana di giugno;

ART. 20 ASSEGNAZIONI D'USO OCCASIONALI

- a) Il pagamento della tariffa per le assegnazioni d'uso occasionali degli impianti sportivi deve essere effettuato anticipatamente e comunque non oltre il terzo giorno lavorativo precedente l'inizio dell'attività.

ART. 21 MOROSITA'

- a) Qualora l'assegnatario dell'impianto sportivo non provveda al pagamento entro i termini previsti agli art. 19 e 20 l'ufficio provvederà ad emettere sollecito di pagamento e, in caso di esito negativo, lo stesso verrà messo in mora richiedendo il recupero coattivo del credito all'incaricato del suddetto servizio.
- b) In caso di obiettive riscontrabili difficoltà economiche dell'assegnatario ed a seguito di specifica richiesta dell'assegnatario presentata prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, il Funzionario del Settore Servizi alla Persona potrà autorizzare dilazioni o rateazioni dei pagamenti dovuti



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese

ART. 22 NORME FINALI E TRANSITORIE

- a) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si richiamano le norme vigenti in materia;
- b) all'entrata in vigore del presente documento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.
- c) Le disposizioni inerenti alle concessioni annuali degli Impianti Sportivi Comunali si applicano a partire dalla prima stagione sportiva successiva all'entrata in vigore dello stesso.